

Sezione 2 – Tendenze del mercato del lavoro a livello provinciale

PAVIA – Marzo 2018

I dati più recenti sul mercato del lavoro in provincia di Pavia confermano i segnali di incertezza registrati anche lo scorso trimestre: l'occupazione aumenta, ma in misura meno significativa che a livello lombardo e si confermano le difficoltà per la componente maschile, per la quale si registra anche una minor partecipazione al mercato del lavoro; anche i saldi dell'indagine Congiunturale Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia mostrano un'occupazione ancora ferma, soprattutto nella manifattura. Prosegue invece la riduzione della CIG.

In provincia di Pavia, la Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro registra nel 2017 un tasso di occupazione pari al 65,4% (vs 67,3% regionale), in aumento di +0,2pp rispetto al 2016, un valore più contenuto rispetto a quanto registrato a livello regionale (+1pp). Il lieve miglioramento del tasso di occupazione è però frutto di dinamiche di genere contrapposte: tiene l'occupazione femminile che registra un aumento del tasso di +1pp attestandosi al 57,9% (vs 59,3% regionale), mentre si riduce di -0,7pp il valore maschile con un tasso che scende al 72,8% (vs 75,1%). Il numero medio di occupati nel 2017 è pari a circa 232 mila lavoratori, lo 0,4% in più rispetto al 2016, un aumento più contenuto del +1,7% lombardo ma sufficiente al ripristino dei livelli pre-crisi (+11 mila lavoratori); la base occupazionale maschile, pari a 131 mila lavoratori, si è ridotta (-0,5%) mentre quella femminile registra un aumento dell'1,6% e conta 101 mila lavoratrici. Anche i dati riferiti alla disoccupazione mostrano dinamiche di genere contrapposte: da un lato la disoccupazione si riduce tra gli uomini, sebbene questa riduzione sia ascrivibile ad una minor partecipazione al lavoro, dall'altro aumenta tra le donne, che registrano però una marcata crescita del tasso di attività. Il tasso di disoccupazione complessivo in provincia di Pavia è sostanzialmente stabile al 6,8% e si conferma più alto del 6,4% medio regionale; il tasso di disoccupazione maschile scende dal 6,3% del 2016 all'attuale 5,8% (vs 5,4% regionale) mentre quello femminile sale dal 7,5% all'8% (vs 7,7%); il numero di disoccupati scende a 17 mila unità, con una lieve riduzione annua (-0,4% vs -12,8% medio regionale); il numero di disoccupati uomini (8 mila) si riduce dell'8,9% mentre le disoccupate donne (circa 9 mila) aumentano dell'8,9%. Come anticipato, per gli uomini la diminuzione della disoccupazione è ascrivibile ad una significativa riduzione annua della partecipazione al mercato del lavoro: il tasso di attività maschile si riduce al 77,3% (-1,1pp) e si attesta al di sotto del 79,6% medio regionale; tra le donne, invece, si registra un significativo aumento del tasso di attività (+1,5pp) che sale al 63,1%, comunque più contenuto del 64,3% lombardo. Tra gli uomini diminuisce (-1pp) anche la mancata partecipazione al lavoro, che considera insieme ai disoccupati anche gli inattivi disponibili a lavorare, presumibilmente scoraggiati, con il tasso che si attesta al 9,6%; il tasso di mancata partecipazione diminuisce anche per le donne (dal 16,6% al 14,8%).

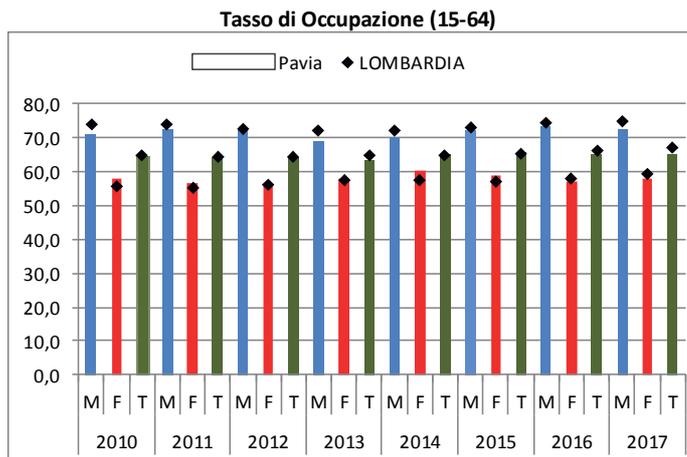
Nel IV trimestre 2017, anche i dati dell'Indagine Congiunturale Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia mostrano segnali di incertezza, con saldi in ridimensionamento nell'industria e nell'artigianato, mentre sono positivi nel terziario, in parte per effetto della stagionalità dell'aumento dei consumi di fine anno.

Nel IV trimestre 2017 risulta più che dimezzato il ricorso alla CIG (-62% rispetto allo stesso trimestre del 2016), una riduzione più marcata rispetto a quella regionale (in Lombardia il calo è stato del 28,6%). Le ore autorizzate sono 325 mila e sono diminuite sia nella componente ordinaria che con 284 mila ore autorizzate scende del 41,8% (vs +29,8% regionale) sia in quella straordinaria (pari a 41 mila ore, -83% vs -46,2% regionale), sia in quella in deroga che si è azzerata; la riduzione della CIG è generalizzata ai settori che incidono maggiormente sul totale ad eccezione della Carta, stampa ed editoria dove le ore autorizzate nel IV trimestre 2017 sono aumentate su base annua. I lavoratori equivalenti a 0 ore rappresentano nel 2017 lo 0,24% dell'occupazione dipendente, la metà rispetto al 2016 (0,48%) e nettamente inferiore al dato regionale (0,33%).

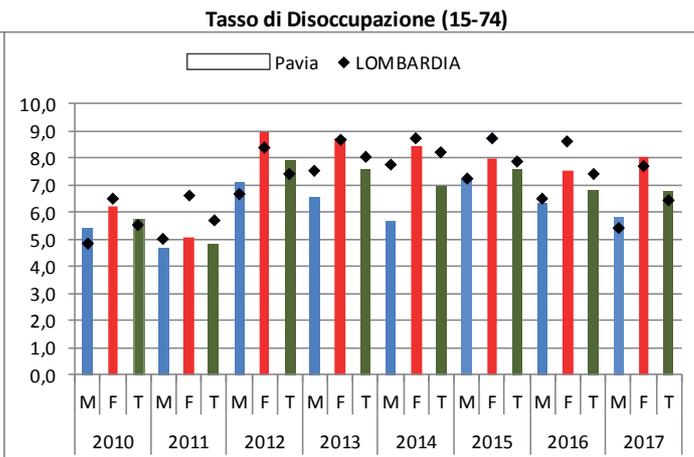
I dati sulle Comunicazioni Obbligatorie per il IV trimestre 2017 evidenziano una flessione su base annua degli avviamenti, che risultano pari a 13.105 unità (-6,1% vs -0,6% regionale) e una contestuale riduzione delle cessazioni che scendono a 15.872 (-5,8% vs +5,1% regionale). Il saldo è negativo (-2.767 unità) anche se in leggera ripresa rispetto al IV trimestre 2016. Il tasso di avviamento sullo stock di occupati della provincia è pari al 5,6%, un valore inferiore rispetto all'8% lombardo.

Le incertezze presentate si ripercuotono anche sulla fiducia degli imprenditori in riferimento all'occupazione: i saldi tra prospettive di crescita e diminuzione per il prossimo trimestre sono sostanzialmente nulli in tutti i comparti, ad eccezione dell'artigiano che presenta un valore negativo, sebbene in un trend improntato al miglioramento.

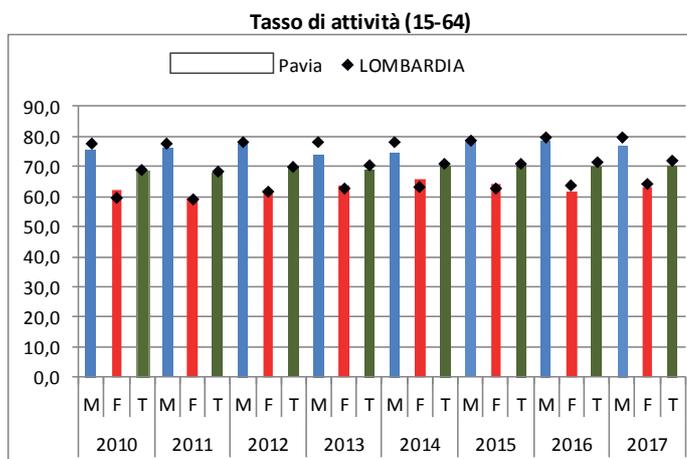
Le tendenze strutturali: occupazione e mancata partecipazione al lavoro



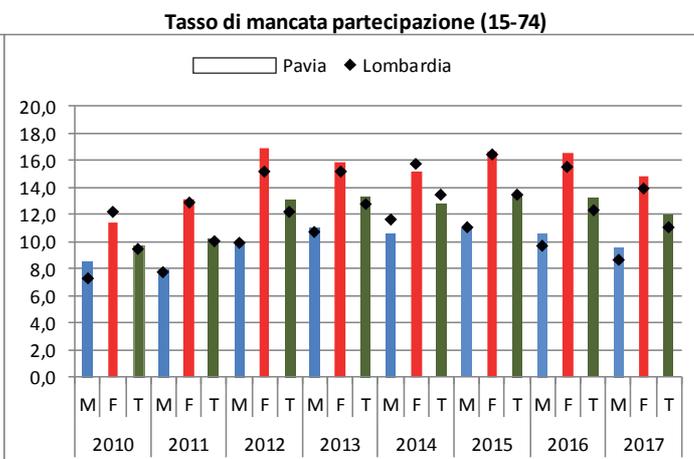
Fonte: RCFL, Istat-Serie revisionate



Fonte: RCFL, Istat-Serie revisionate



Fonte: RCFL, Istat-Serie revisionate

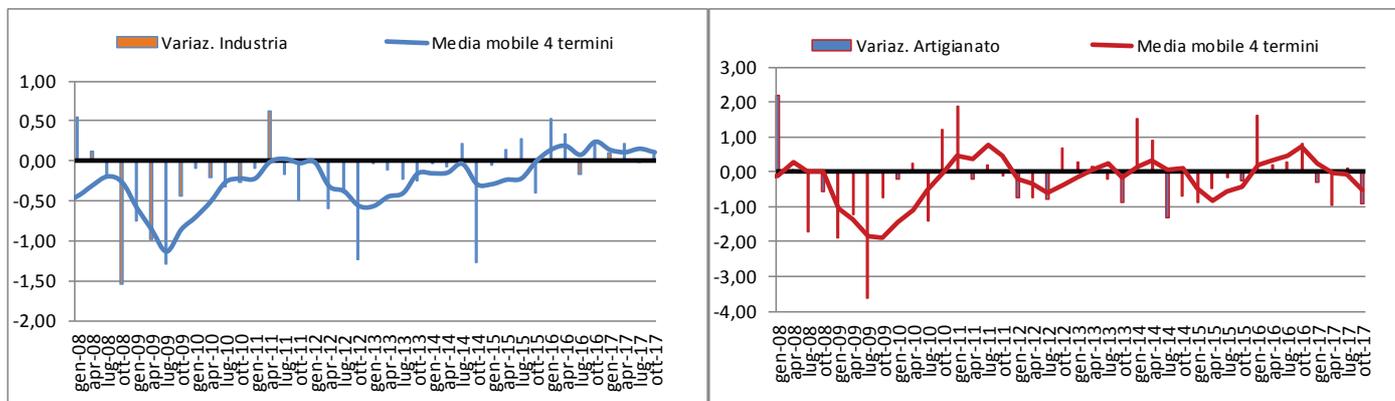


Fonte: RCFL, Istat

Le tendenze congiunturali

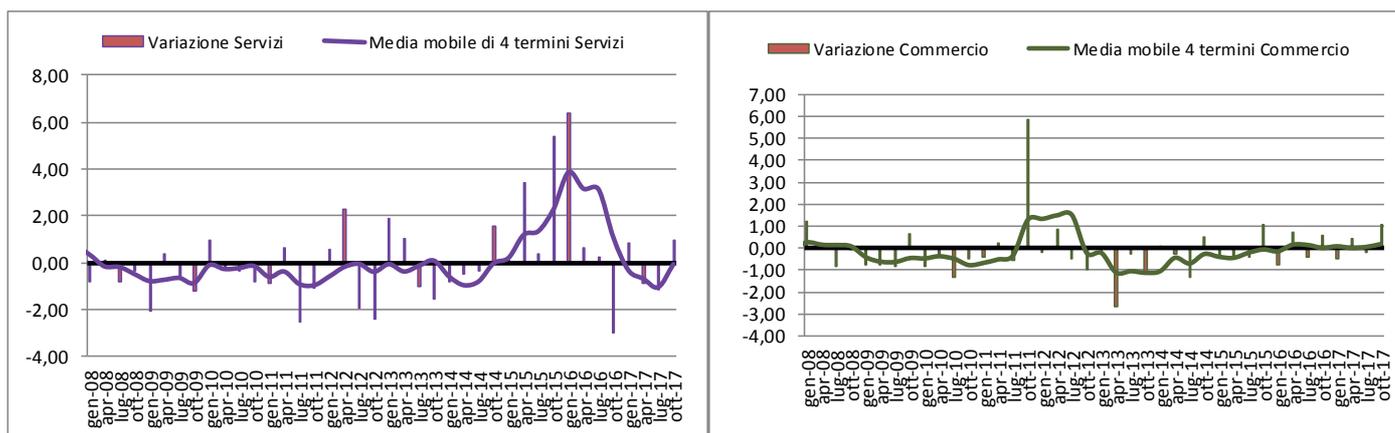
L'Indagine Congiunturale presso le imprese - Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia

Variazione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione industria e artigianato



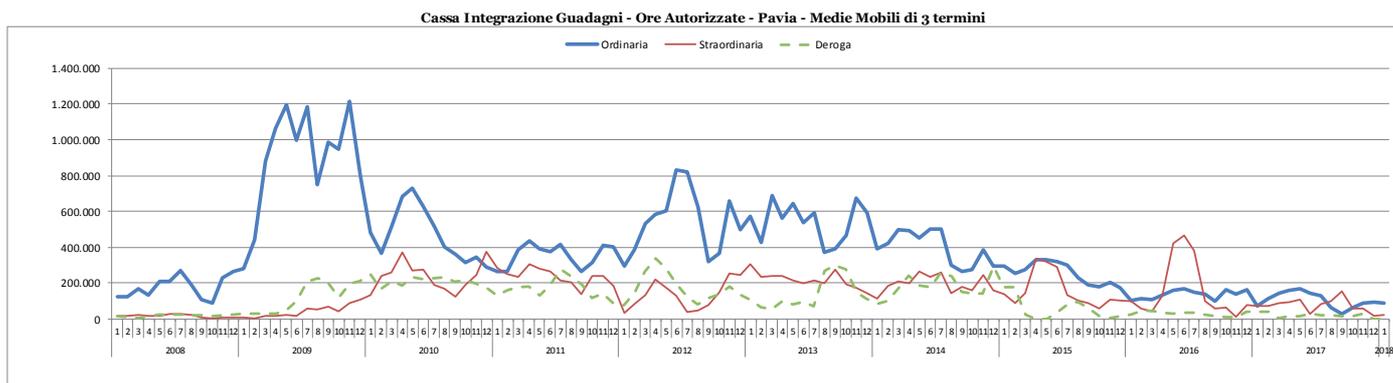
Fonte: Indagini trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

Variazione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione servizi e commercio
Medie mobili di 4 termini

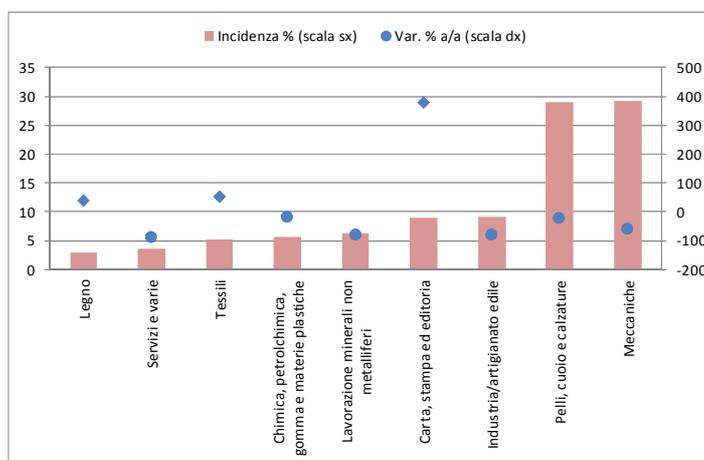


Fonte: Indagini trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

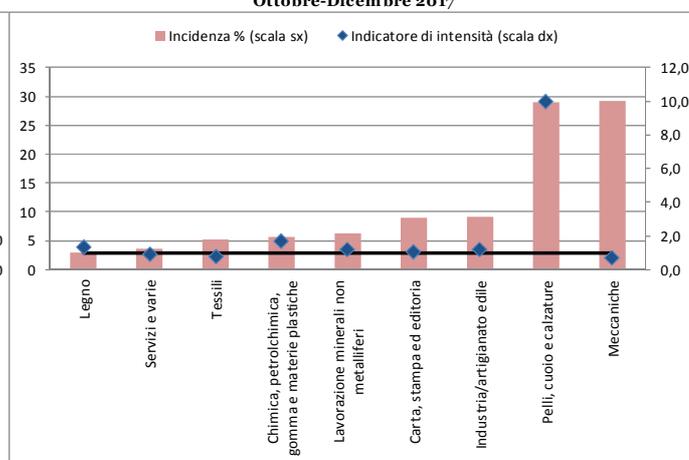
Effetti delle crisi aziendali sull'occupazione



CIG - Incidenza % e variazione % 2017/2016 (Ottobre-Dicembre) - Pavia



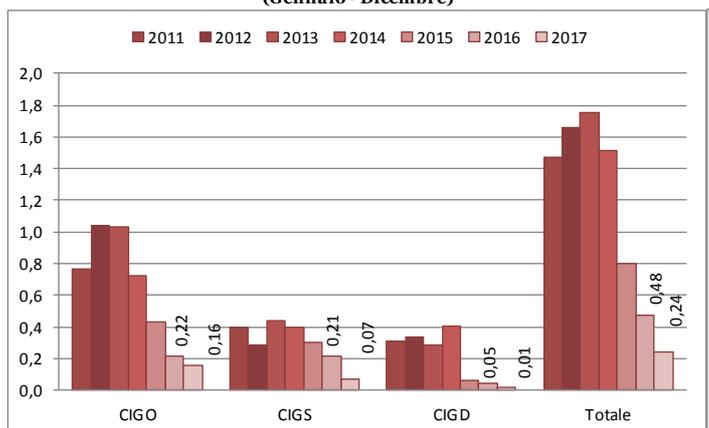
CIG - Incidenza % per settore e intensità rispetto alla media lombarda Ottobre-Dicembre 2017



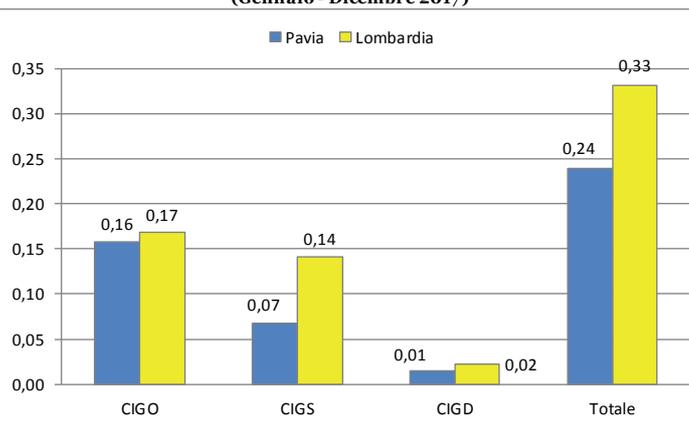
Fonte: elaborazioni Irs su dati INPS

* Si segnala che il simbolo ◆ indica un aumento del ricorso alla CIG

CIG - Incidenza % dei lavoratori equivalenti o ore sull'occupazione dipendente - Pavia - Confronto 2011/2017 (Gennaio - Dicembre)



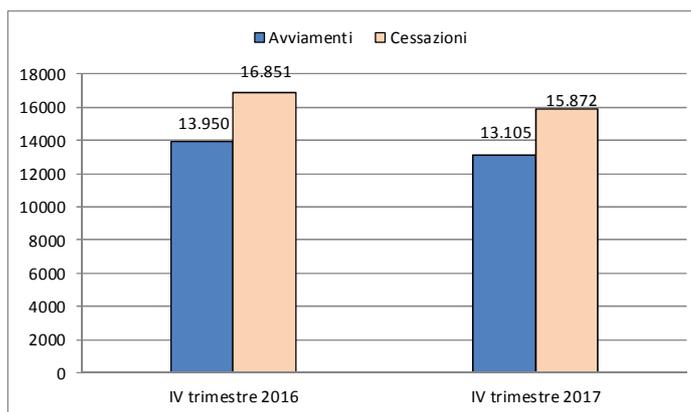
CIG - Incidenza % dei lavoratori equivalenti o ore sull'occupazione dipendente - Pavia e Lombardia (Gennaio - Dicembre 2017)



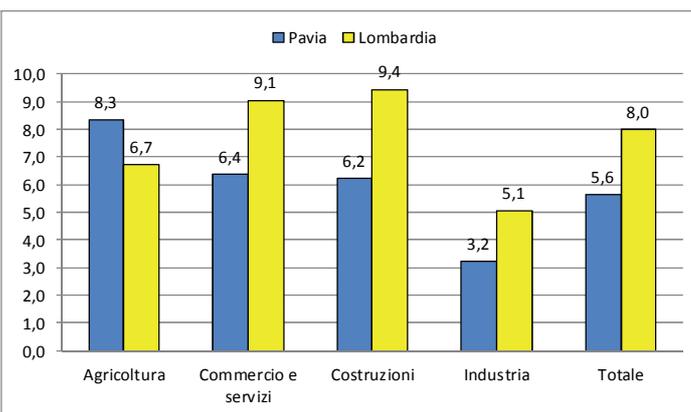
Fonte: elaborazioni Irs su dati INPS (CIG) e Istat (n. occupati)

Le Comunicazioni Obbligatorie

Avviamenti e cessazioni - Pavia - Confronto IV trimestre 2017/2016



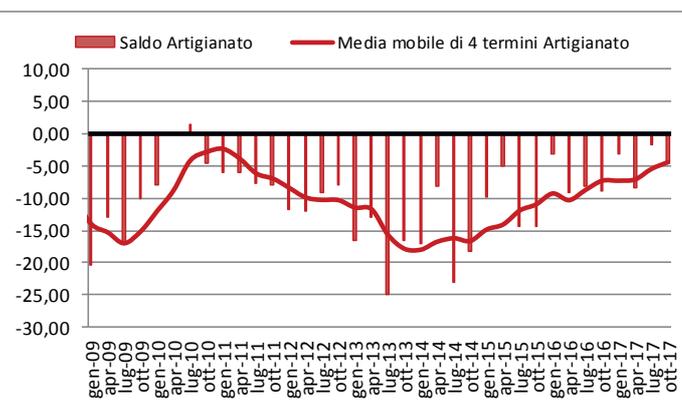
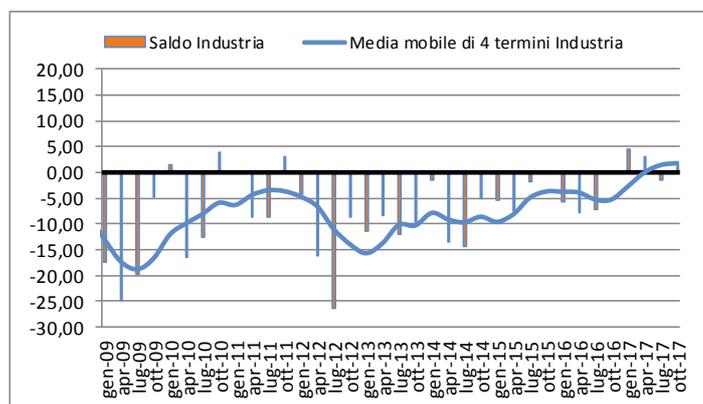
Tasso di avviamento per settore - Pavia e Lombardia - IV trimestre 2017



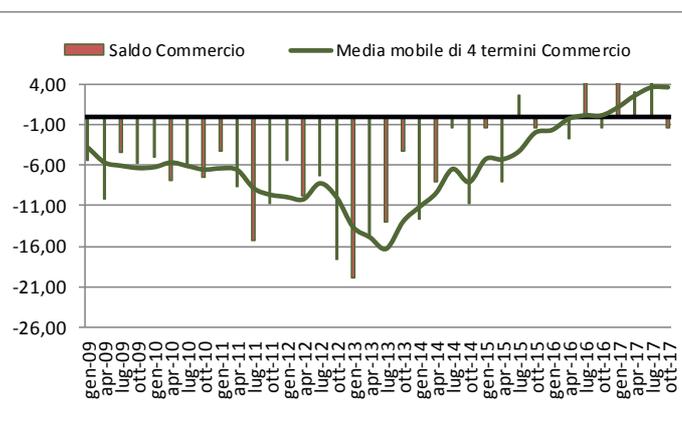
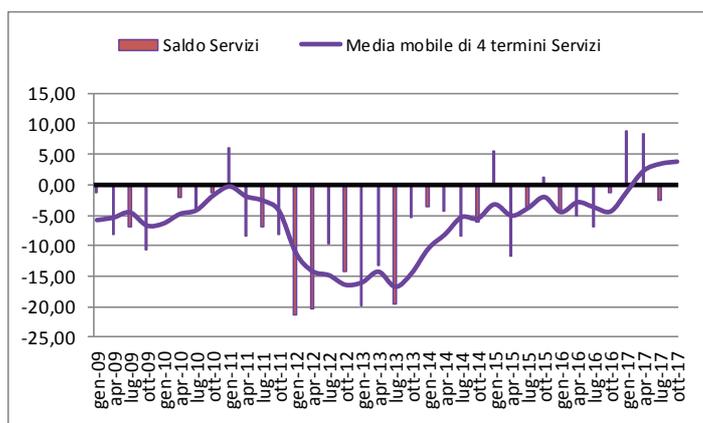
Fonte: RCFL-Istat e Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro - Arifl, Regione Lombardia

Le prospettive per il prossimo trimestre

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione industria e artigianato - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia